

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 25 ottobre 2002 - Deliberazione N. 4792 - Area Generale di Coordinamento Gabinetto Presidente Regione Campania - **Bilancio gestionale 2002 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3915 del 5.8.2002. Approvazione bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali.**

omissis

Premesso:

- che l'affidamento ai poteri locali di sempre maggiori compiti e responsabilità richiede adeguate capacità organizzative e gestionali che non è possibile rinvenire nei numerosi Comuni di piccole dimensioni presenti nel territorio di questa Regione;

- che il 45% circa dei 552 Comuni della Campania ha una popolazione inferiore ai 3000 abitanti e ben il 61% dei Comuni non supera i 5000 abitanti;

- che le limitate risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui dispongono i piccoli Comuni non consentono di fronteggiare la complessità scaturente dalle riforme in atto, che spesso mettono alle corde anche i Comuni di maggiore dimensione;

- che occorre ampliare i bacini d'utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio e una più ampia platea di destinatari;

Precisato:

- che per realizzare forme di integrazione - mirate a favorire una gestione di servizi e compiti in scala strategicamente ed economicamente più congruente - non basta ipotizzare, servendosi della leva legislativa, soluzioni istituzionali di accorpamento di Comuni, attraverso fusioni, o di collaborazione, attraverso le Unioni di Comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate o di arcipelago, ma è necessario accompagnare questi processi di unificazione o di strutturata cooperazione fornendo, specialmente nella fase di primo impianto, le risorse finanziarie occorrenti a mettere in piedi poli di servizio specializzati;

- che a tale scopo occorre che gli enti elaborino progetti operativi per dare inizio ad un complessivo processo di ristrutturazione ed innovazione teso alla creazione di strutture unificate in grado di soddisfare le esigenze scaturenti dalle dinamiche ambientali;

- che la gestione unificata di servizi comunali va incentivata, soprattutto nella fase iniziale, con l'attribuzione di contributi ad hoc;

Evidenziato:

- che l'iniziativa statale tesa ad incentivare forme di integrazione che favoriscono la gestione di funzioni, servizi e compiti comunali in una dimensione più adeguata - che si è concretizzata attraverso un processo decisionale estremamente lungo sfociato nell'emanazione del decreto del Ministro dell'Interno 1° settembre 2000, n. 318 - non ha dato gli esiti sperati, almeno per quanto attiene ai Comuni della Campania;

- che, infatti, una sola Unione di Comuni della Campania ha chiesto ed ottenuto finanziamenti per il 2001, mentre, per quanto attiene alle Comunità montane, solo 3 di esse hanno chiesto ed ottenuto, per lo stesso anno, contributi in misura peraltro modesta;

- che i contributi li hanno ottenuti soprattutto le Unioni di Comuni e le Comunità montane appartenenti a quelle Regioni che hanno finanziato preventivamente studi, ricerche e progetti mirati alla gestione associata;

Considerato:

- alla luce di quanto sopra, che occorre approcciare il problema dell'esercizio associato di servizi comunali in maniera innovativa, mettendo in campo interventi di incentivazione in grado di avviare un processo virtuoso fattibile;

Visto:

- che nel bilancio di previsione 2002, approvato con l. r. n. 16 del 26 luglio scorso, è stata allocata l'UPB 6.23.106 "decentramento ed iniziative a favore delle autonomie locali" con uno stanziamento di 7.687.460,94 euro;

- che la delibera di Giunta Regionale n. 3915 del 5 agosto 2002, di approvazione del bilancio gestionale 2002, prevede al capitolo 302, "Contributi agli enti locali per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e assistenza alla progettazione integrata", lo stanziamento di 2.650.387,08 euro ed al capitolo 540, "Fondo per il finanziamento di iniziative degli enti locali e dell'associazionismo", lo stanziamento di 3.831.456,90 euro;

- che entrambi i suddetti capitoli sono compresi nella citata U.P.B. 6.23.106;

Ritenuto:

- adottare un apposito bando finalizzato al proficuo utilizzo dei suddetti fondi stanziati sui capitoli 302 e 540 del bilancio di previsione del 2002;

Sentito:

- il parere espresso dalla Conferenza permanente Regioni-Autonomie locali nella seduta del 7 ottobre 2002;

Propone e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa:

1. di incentivare l'esercizio associato di servizi comunali e, per l'effetto, approvare l'allegato "bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali";

2. di utilizzare a tale scopo i fondi specificati in narrativa;

3. di affidare al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane l'immediato impegno dei fondi stanziati e la loro liquidazione e pagamento secondo le prescrizioni contenute nel bando stesso;

4. di inviare il presente provvedimento al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane affinché curi gli adempimenti di cui al punto 3 e provveda altresì a far pubblicare l'allegato bando sul B.U.R.C.;

5. di inviare inoltre la presente delibera al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale.

Il Segretario
P. Nuzzolo

Il Presidente
A. Bassolino